



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Bologna

Indirizzo: via Emilio Zago, 2 - 40128 Bologna

Tel: 051.6347197

Email: bologna@ascmail.it

Sito Internet: www.arcibologna/arci_servizio_civile

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Girotti

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Girotti, Eugenio Ramponi, Rossella Vigneri, Marcello Marano, Fiorella Zaniboni, Francesco Mele, Piera Vinci, Nicoletta Landi, Ilaria Abate, Marco Pignatiello.

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

Effetto Farfalla: agisci locale con impatto globale

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Educazione alla pace

Codifica: E 07

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

L'evidenza della connessione tra scarsa consapevolezza delle interrelazioni tra sottosviluppo, povertà e questioni ambientali a livello globale da un lato e le azioni individuali, le scelte collettive e le politiche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nazionali ed europee dall'altro, generano chiusura, xenofobia, razzismo e ricorso alla violenza per affrontare i conflitti.

I dati che seguono presentano il contesto della regione Emilia-Romagna e in particolare della città di Bologna, dove da oltre quarant'anni opera GVC (Gruppo di Volontariato Civile), soggetto attuatore del progetto, e luogo di inserimento e impiego dei volontari di servizio civile.

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

In Emilia-Romagna vivono 4.457.318 abitanti (dati al 1/01/2017, fonte: Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna), pari al 7,36% della popolazione italiana. Nonostante questa regione a livello italiano sia una delle più avanzate dal punto di vista dell'informazione e della conoscenza rispetto a pratiche di sviluppo sostenibili, gran parte della popolazione rimane indifferente o non è adeguatamente consapevole rispetto agli effetti diretti a livello globale delle scelte quotidiane che ognuno di noi fa (es. come fare la spesa, fare un utilizzo parsimonioso dell'acqua del rubinetto, etc.). Altro cruciale meccanismo molto diffuso è la scarsa conoscenza del problema legato alla dipendenza economica, all'impatto delle politiche nazionali ed europee su paesi terzi e la non conoscenza degli strumenti per supportare e promuovere una crescita sostenibile e solidale.

Questa scarsa conoscenza dei meccanismi che stanno dietro alla forte disuguaglianza che contraddistingue il nostro pianeta, dell'importanza di consumare prodotti caratterizzati da processi produttivi altamente sostenibili (biologici, a chilometro zero) e rispettosi dei diritti dei lavoratori e delle popolazioni rurali (equo e sostenibili) è riscontrabile nei giovani tra i 10 ed i 18 anni (i cittadini e consumatori del futuro), e in tutta la popolazione adulta della regione. Se si ha l'ambizione di educare ad una cittadinanza che sia attiva ed in grado di comprendere, almeno in parte, i fenomeni del mondo globalizzato che incidono sulla vita di milioni di persone, è necessario che il maggior numero possibile di cittadini di Bologna e del territorio abbiano occasione di confrontarsi con momenti formativo/informativi ed educativi in grado di veicolare informazioni complesse in modo semplice e comprensibile a tutti.

Dai dati raccolti nelle scuole e dagli incontri di coordinamento con i partner del territorio, emerge chiaramente come in Emilia-Romagna sia pressoché assente un coinvolgimento attivo delle fasce più giovani della popolazione circa le tematiche dell'interdipendenza tra la ricchezza del "nord" del mondo e la povertà del "sud" del mondo, con la conseguente scarsità di strumenti di analisi critica e di comprensione da parte dei ragazzi e delle ragazze dei fenomeni migratori di cui comunque si trovano ad esperire quotidianamente dinamiche e conseguenze, senza però padroneggiarne le cause per conoscere a fondo il fenomeno. Mediamente tre ragazzi su cinque nella fascia di età 10-18 anni non hanno una conoscenza adeguata della correlazione, ad esempio, tra le proprie abitudini di consumo e la devastazione ambientale e condizioni lavorative in alcuni paesi in via di sviluppo e la condizione di povertà del 50% dei paesi extra-europei. Ma, dato ancora più grave, a questo 60% di ragazzi scarsamente o per nulla informati, si deve aggiungere un 15% di "indifferenti", cui cioè non manca un accesso adeguato ad informazioni pertinenti, ma nonostante questo non hanno stimoli sufficienti a una mobilitazione o presa di posizione critica.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Importanza rilevante è quindi la comprensione dell’impatto che ognuno di noi ha globalmente. Uno dei più semplici esempi si ha analizzando il nostro ruolo di consumatori e dalla filiera produttiva da noi scelta che coinvolge altri attori quali: i produttori, gli esportatori, gli importatori, i venditori, i consumatori. L’educazione ad un consumo critico, che incoraggia la partecipazione ad un modello alternativo di commercio, che possa ritrovarsi all’interno della produzione equo solidale con i suoi vari marchi o alle richieste di una legislazione che applichi le linee guida delle Nazioni Unite rispetto a diritti umani e impresa, sottolinea la possibilità di cambiamento reale che può partire da ogni singolo consumatore e cittadino. Bisogna infatti sottolineare l’importanza e la responsabilità della cittadinanza e delle autorità locali nel richiedere ed attuare politiche coerenti che rispondano ad esigenze globali per tutelare le generazioni presenti e future. La partecipazione politica e la percezione del potere di cambiamento che ognuno di noi ha come cittadino ha registrato un abbassamento ((dati Emilia-Romagna partecipazione elettorale comunali 2016 61,4% aventi diritto al voto rispetto al 71,6% delle precedenti comunali-fonte ER statistica), ne consegue un necessario rafforzamento dell’educazione alla democrazia.

Questo poco attivismo delle nuove generazioni è dovuto probabilmente anche all’ allontanamento dei punti nevralgici della politica e delle decisioni che si spostano dal nazionale all’europeo, causando sempre di più una percezione di lontananza dagli interessi politici. La corretta comprensione del sistema istituzionale europeo e nazionale, del ruolo del cittadino e delle richieste che la società civile avanza con successo è una conoscenza ristretta di pochi interessati ai lavori. Movimenti tematici però continuano a svilupparsi portando avanti richieste che mobilitando i giovani (es. il movimento “non una di meno), risulta perciò necessario comprendere l’efficacia di questi movimenti sociali e delle loro campagne per supportarle, garantirne la sostenibilità e l’efficacia.

Un altro ambito in cui l’educazione e la sensibilizzazione influiscono in modo deciso nel formare cittadini globali è quello della conoscenza dei fenomeni migratori che hanno portato centinaia di migliaia di persone provenienti da paesi del sud del mondo a cercare di costruirsi una vita in Emilia-Romagna e in particolare a Bologna.

In Italia il numero di immigrati cresce ogni anno, a causa sia dei nuovi arrivi che della crescita naturale (natalità) della popolazione immigrata. Considerando il tasso di crescita negativo degli italiani, gli immigrati costituiranno nel prossimo futuro un fattore importante di crescita della popolazione. Secondo l’Istat al 1° gennaio 2017 gli stranieri sono oltre 5 milioni e rappresentano l’8,3% della popolazione totale. Gli stranieri residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2017 sono 531.028 e rappresentano circa il 12% della popolazione residente. Per quanto riguarda gli alunni con cittadinanza non italiana iscritti nelle nostre scuole, si conferma un costante e significativo incremento nelle iscrizioni degli alunni: si è passati infatti da 196.414 alunni nell’anno scolastico 2001/02 (2,2% della popolazione complessiva) agli 814.851 dell’anno scolastico 2015/16, pari al 9,2% del totale (notiziario alunni stranieri del MIUR 2015/16, ultimi dati disponibili). L’Emilia-Romagna rappresenta la seconda regione per maggior numero di alunni con cittadinanza non italiana (96.213 alunni stranieri, pari all’11,8%).

A Bologna sono 59.646 i cittadini stranieri residenti (dicembre 2016): negli ultimi dieci anni gli stranieri residenti sono più che raddoppiati e la loro incidenza sul totale della popolazione ha raggiunto il 15,4%. Gli stranieri che vivono a Bologna sono soprattutto europei (42,2%) e asiatici (36,3%). La nazionalità più

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

rappresentata è la Romania con 9.450 abitanti, mentre per l’Africa sono 3.927 gli abitanti provenienti dal Marocco, i più presenti per questa regione. I flussi dall’estero sono un fenomeno abbastanza recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori. Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un’età media di 34,3 anni rispetto ai 46,9 anni della popolazione bolognese, e si raggruppano in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali. A Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,5% dei residenti in questa fascia d’età. Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94,5%).

Nonostante questi dati e l’importanza dell’immigrazione e degli immigrati per il futuro dell’Italia, la maggior parte degli italiani non conosce i suoi vicini: il 43% degli italiani pensa che la gran parte degli immigrati sia coinvolta in atti di criminalità. All’interno del dibattito sull’immigrazione, l’attenzione dell’opinione pubblica è focalizzata soprattutto sull’immigrazione illegale, la sicurezza pubblica e la criminalità (problematiche prevalentemente di politica interna). Aumentare la conoscenza e l’attenzione sul nesso tra l’immigrazione e lo sviluppo potrebbe aiutare a concentrare l’attenzione sul tema, e mobilitare il supporto pubblico per la riduzione della povertà globale e le politiche nazionali, le uniche soluzioni sostenibili a lungo termine del problema dell’immigrazione al mondo.

Il progetto punterà a costruire percorsi di formazione e consapevolezza su tre campi d’intervento, fortemente connessi tra di loro e che sono direttamente correlati con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU (SDGs), nuovi obiettivi che mirano a migliorare in modo decisivo le condizioni di vita di tutta la popolazione mondiale, ritenuti nodali sia per la natura stessa di GVC sia per l’importanza cruciale nell’attuale momento storico di relazioni tra Nord e Sud in un mondo così fortemente globalizzato:

1. **Conoscenza relazioni nord/sud del mondo**, disuguaglianza come causa della povertà ed alla base di modelli di sviluppo insostenibili. La formazione di una cittadinanza che sappia poi avere un ruolo attivo e non passivo rispetto a tematiche decisive come la lotta alla povertà, il cambiamento climatico, l’esaurimento delle risorse, la tutela della biodiversità, il rispetto dell’altro, la difesa dei diritti dell’uomo e della natura passa ovviamente attraverso una presa di coscienza collettiva rispetto a questi temi. Sapere che il 15% della popolazione mondiale è responsabile per la metà dei consumi di CO₂, che il 50% della popolazione mondiale più povera possiede solo l’1% della ricchezza globale, permette poi ad ognuno di noi di orientarsi in modo consapevole nelle scelte di ogni giorno a partire da quelle individuali tipo come utilizziamo l’acqua del rubinetto, il preferire i mezzi pubblici alla propria vettura privata o cosa comprare al supermercato. Capitalizzando i contatti diretti e le informazioni che vengono direttamente dalle zone in cui GVC opera, possiamo accedere a testimonianze dirette ed essere aggiornati continuamente diventando poi punti di riferimento per media e comunità (es. Aleppo, Siria dicembre 2016).
2. **Promozione di pratiche di sviluppo sostenibile**; evidente l’importanza di aumentare l’interesse pubblico relativo all’interdipendenza globale che lega l’Europa e l’Italia a Paesi terzi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sottolineando le conseguenze positive o l’impatto negativo dei nostri comportamenti anche quotidiani (es. acquisto critico, consumo di risorse) e delle politiche nazionali e locali sui Paesi in via di sviluppo. La riflessione sul proprio ruolo sia come consumatore che cittadino permette l’elaborazione di richieste e azioni concrete dirette alle istituzioni. Partendo dalla sensibilizzazione e conoscenza degli SDGs emanati dalle Nazioni Unite, delle buone pratiche già avviate in alcuni contesti, l’informazione, la sensibilizzazione e la formazione diventano cruciali per attivare concreti processi di cambiamento.

L’educazione alla cittadinanza globale non si limita al contesto di educazione formale e informale ma attraverso campagne di comunicazione punta a caratterizzare eticamente l’agire di ogni cittadino del mondo globale.

3. **Consapevolizzazione sulle cause all’origine dei flussi migratori:** l’euro-barometro 2016 indica l’urgenza di utilizzare campagne di sensibilizzazione per promuovere il dialogo interculturale, per questo organizziamo attività di educazione ed informazione sulle cause all’origine dei fenomeni migratori, e loro interrelazione con la povertà, la guerra ed il sottosviluppo. E’ fondamentale decostruire il pensiero comune che vede troppo spesso l’immigrazione come un semplice problema di sicurezza connesso a fenomeni di criminalità attraverso una contro-narrazione. La conoscenza del perché le persone decidono di migrare e la sensibilizzazione rispetto ai diritti dei migranti consente da un lato di mitigare xenofobie e paure e rendere la cittadinanza più disponibile all’accoglienza facilitando processi di integrazione e riducendo l’esclusione sociale, dall’altro lato consente di evidenziare l’importanza che hanno le politiche di sviluppo sostenibile nei paesi di partenza, le uniche vere soluzioni strutturali in grado di alleviare il problema della povertà e della guerra agendo così sulle principali cause dei fenomeni migratori di massa.

Tali settori di intervento identificati sono cruciali nell’ambito dell’educazione alla cittadinanza globale, ossia lo sviluppo di un’idea di cittadinanza attiva come insieme di diritti e doveri che non abbiano come orizzonte di riferimento solamente il proprio contesto locale o nazionale ma bensì quello mondiale e globale, con la consapevolezza che l’azione individuale in un dato luogo e tempo ha effetti diretti e indiretti in luoghi lontani (popoli del sud del mondo) e tempi futuri (generazioni a venire).

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA’/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1 Scarsa consapevolezza delle interrelazioni tra sottosviluppo, povertà e questioni ambientali a livello globale da un lato e le azioni individuali, le scelte collettive e le politiche in Italia, in Europa, nei paesi del nord e in generale dall’altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno la metà dei destinatari diretti conosce i nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’ONU e dichiara di agire per il loro ottenimento; - Almeno la metà dei beneficiari sono consapevoli rispetto agli effetti diretti delle loro scelte quotidiane; - Tutti i destinatari del progetto conoscono l’impatto ambientale globale del loro comportamento e si dicono disponibili a orientarlo di conseguenza; - Tutti i destinatari del progetto conoscono le proprie responsabilità, l’impatto a livello globale delle politiche locali, nazionali ed europee ed il potere di cambiamento che hanno come cittadini;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 2 Scarsa conoscenza delle dinamiche di sviluppo nei paesi terzi e dell'interrelazione fra la sostenibilità dello sviluppo del sud e del nord, scarsa attenzione all'impatto delle proprie azioni e le responsabilità come cittadini globali</p>	<p>Il progetto, attraverso i laboratori delle scuole, e in centri ed associazioni giovanili, permetterà ai destinatari di entrare in contatto con questa realtà approfondendone le dinamiche e le opportunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno la metà dei destinatari delle attività previste conosce il problema legato alla dipendenza economica e conosce gli strumenti per supportare e promuovere uno sviluppo sostenibile
<p>Criticità 3 Intolleranza verso gli stranieri e scarsa conoscenza delle cause dei fenomeni migratori e delle realtà nei paesi di provenienza.</p>	<p>In Italia gli immigrati rappresentano circa il 6% della popolazione e in più del 40% degli italiani prevale un sentimento di diffidenza e paura nei loro confronti. Indicatori misurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno i ¾ dei destinatari diretti conoscono quali sono le culture altre che vivono sul proprio territorio - Almeno i ¾ dei destinatari conoscono le maggiori cause dei flussi migratori verso i nostri territori

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I destinatari diretti dell'azione sono:

- Circa 1.000 giovani dagli 14 ai 20 anni, che beneficeranno degli interventi di educazione allo sviluppo sia in ambito scolastico (educazione formale) sia in altri contesti in cui GVC è attivo in primis nei centri giovanili (educazione informale);
- Circa 10 scuole secondarie coinvolte nei programmi/laboratori;
- Circa 1000 giovani delle scuole secondarie e universitari che verranno sensibilizzati sul tema del commercio equo, condizioni dei contadini e fenomeno delle migrazioni in Italia.
- Circa 5.000 persone (giovani e adulti) che assistono ogni anno alle proiezioni gratuite di documentari sociali sul sud del mondo organizzate da GVC nell'ambito della dodicesima edizione del Terra di Tutti Film Festival;

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti del progetto sono:

- Circa 15 tra insegnanti ed educatori coinvolti nel progetto;
- Le famiglie dei giovani coinvolti nei progetti educativi;
- Le scuole e i quartieri/comuni coinvolti;
- La cittadinanza di Bologna e provincia che può partecipare in forma libera a diversi eventi realizzati nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le azioni previste dal presente progetto sono co-finanziate dall'Unione Europea e per la loro attuazione GVC si avvale della collaborazione di altre istituzioni e ONG attive sul territorio nazionale ed europeo:

- **Regione Emilia-Romagna.** GVC collabora da anni con la regione Emilia-Romagna nell'ambito di progetti di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e migrazioni, con il coinvolgimento di numerosi attori da differenti paesi del sud e del nord del mondo anche attraverso il progetto *"SHAPING FAIR CITIES: integrating Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugees flows. A campaign and advocacy project led and implemented by LAs"* che coinvolge 18 municipalità e 4 regioni sensibilizzandole sull'Agenda 2030, e migliorando la capacità di implementare politiche e azioni in linea con gli SDGs. Il progetto prevede una serie di attività (eventi, laboratori, conferenze, diffusione di buone prassi) che garantiscono di raggiungere il pubblico bolognese.
- **COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti).** È un'associazione senza scopo di lucro (Onlus) che opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale, riconosciuta come Organizzazione non Governativa (ONG) dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unione Europea. Nata nel 1983 a Firenze per contribuire al superamento delle condizioni di povertà ed ingiustizia sociale nel mondo. Dal 2007 GVC organizza e promuove con COSPE un festival di documentari e cinema sociale dal sud del mondo, Terra di Tutti Film Festival www.terradituttifilmfestival.org che sarà uno spazio importante per l'attuazione di alcune attività del presente progetto, in quanto a livello locale è un riconosciuto bacino di opportunità concrete per sensibilizzare i giovani e adulti che partecipano alle proiezioni dei documentari e alle attività sociali e culturali connesse.
- **Università di Bologna (facoltà di Cooperazione Internazionale).** GVC collabora con l'Università di Bologna nell'ambito della formazione e promozione di modelli di sviluppo sostenibile, organizzando eventi di sensibilizzazione e formazioni. La collaborazione inoltre mira ad avvicinare gli studenti anche al volontariato locale e internazionale, promuovendo un coinvolgimento in prima persona per contribuire alla messa in pratica dei principi di solidarietà sociale.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

GVC – Gruppo di Volontariato Civile è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971 e riconosciuta dal Ministero Affari Esteri italiano nel 1972 come una delle primissime ONG, ottenendo l'autorizzazione a lavorare in paesi in via di sviluppo ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 1222/71 (quindi l'art. 37 della legge 38/79) con il decreto ministeriale n° 196/0336 del 14/05/1976. Questo riconoscimento è stato confermato secondo l'articolo 29, comma 3 della legge n° 49 del 26/02/87. Attraverso il decreto ministeriale n° 1988/128/4157/OD del 14/09/1988, il Ministero Affari Esteri ha concesso, inoltre, l'autorizzazione a realizzare attività di formazione e di educazione nei paesi in via di sviluppo. Nel 1972 quindi GVC inizia i suoi primi programmi di cooperazione allo sviluppo in Africa (Congo) e in America Latina (Brasile) con i programmi cofinanziati dal Ministero Affari Esteri italiano. La sua collaborazione con la Comunità Europea ha avuto inizio, invece, nei primi anni '80, consentendo così l'accesso ai fondi europei per gli aiuti umanitari.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nei suoi oltre 40 anni di attività GVC ha sviluppato programmi in oltre 25 paesi in via di sviluppo, dove si sta attualmente lavorando con più di 70 progetti di sviluppo a lungo termine: Africa (Marocco, Eritrea, Burundi, Repubblica democratica del Congo, Angola, Mozambico, Burkina Faso), Europa orientale (Bosnia, Romania), Asia centrale (Afghanistan), Medio Oriente (Libano, Palestina) Sud-est asiatico (Vietnam, Cambogia, Sri Lanka), America centrale e America Latina (Argentina, Brasile, Perù, Bolivia, Nicaragua, Haiti, Honduras, Guatemala, Cuba).

Inizialmente GVC rivolgeva la propria attenzione verso progetti di tipo sanitario ma, progressivamente, la sua azione si è allargata a sempre più qualificati programmi di cooperazione e a molteplici settori di intervento quali:

- Educazione di base: animazione sociale nei nuclei periferici urbani per lo sviluppo comunitario ed associativo e sostegno a situazioni di emancipazione giovanile.
- Organizzazione del lavoro: promozione di cooperative e microimprese con sostegno alla produzione e commercializzazione dei prodotti.
- Promozione della donna: progetti incentrati sul miglioramento della condizione femminile tesi ad incentivare la partecipazione della donna al processo di sviluppo, attraverso il sostegno di reti ed organizzazioni femminili.
- Area socio sanitaria: in appoggio ad un piano sanitario locale si privilegiano interventi di educazione sanitaria e di salute di base. L'obiettivo è quello di formare paramedici ed operatori sanitari di base per rafforzare la medicina preventiva attraverso il risanamento ambientale, la protezione materno/infantile, le campagne di vaccinazione ed un miglioramento del regime alimentare.
- Agricolo: si sostengono le comunità locali nella promozione di una politica volta all'autosufficienza alimentare tramite tecnologie appropriate e sostenibili: produzione e distribuzione di prodotti alimentari; conservazione e prima trasformazione degli stessi; opere irrigue ed idraulica di villaggio.
- Risorse del territorio: ricerca idrogeologica, approvvigionamenti idrici, ricerca nel campo dell'energia e valutazione di impatto ambientale, salvaguardia del regime alimentare.
- Edilizia civile ed urbanistica: miglioramento delle infrastrutture di servizio (scuole, ospedali, ecc.). Integrato multisettoriale: promozione dello sviluppo plurisettoriale di zone rurali, con interventi agro/zootecnici, sanitari, di organizzazione sociale e di scolarizzazione.
- Emergenza: GVC opera in questo settore soprattutto nelle zone in cui è già presente con una sua struttura logistica ed operativa o nei casi in cui può impegnare specifiche competenze. Tali iniziative sono volte ad alleviare le sofferenze delle popolazioni locali colpite da improvvise calamità o da guerre.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Educazione allo sviluppo e In/formazione: interventi attuati nel nostro Paese per promuovere una cultura basata sui valori della solidarietà, della partecipazione e della cooperazione. Si tratta di interventi educativi che privilegiano la formazione delle nuove generazioni con corsi ed interventi specifici. Inoltre GVC si impegna a sviluppare una costante politica di informazione volta alla pubblica opinione sui propri progetti e sui temi Nord/Sud. Numerose sono le iniziative che organizza sul territorio bolognese insieme a partner istituzionali e non, come ad esempio il Comune di Bologna, L'Università di Bologna, Cooperative e consorzi, ONG del territorio.
- Volontariato e tirocini: GVC permette ai giovani e in generale alla popolazione di fare esperienze di volontariato e di conoscere il suo lavoro sotto varie forme, tramite il supporto durante le numerose attività sul territorio, campi di conoscenza nei progetti GVC, periodi di volontariato/tirocinio all'estero e nella sede di Bologna.

A livello regionale GVC svolge un ruolo molto importante nel COONGER, coordinamento delle ONG e delle associazioni di solidarietà internazionale dell'Emilia-Romagna che nasce nel 1991 come consulta e si costituisce in coordinamento nel 2004.

Il coordinamento vuole essere il riferimento regionale per le associazioni e ONG di cooperazione e solidarietà internazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna e stabilire con le istituzioni regionali pubbliche e private (Enti locali, Associazioni e società civile) una sede unitaria di confronto. COONGER si impegna per favorire il confronto e la collaborazione tra le ONG e le Associazioni che si occupano di solidarietà e cooperazione internazionale nel territorio regionale. Inoltre promuove progetti di cooperazione decentrate nei Paesi in Via di Sviluppo e campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi della solidarietà internazionale, dei diritti, della pace.

GVC è membro di Link 2007, è membro di VOICE (network europeo di ONG che lavora principalmente sui temi di aiuti umanitari, emergenza, prevenzione di conflitti e catastrofi, con sede a Bruxelles), Concord Italia, AGIRE e Fairtrade Italia.

Da più di 15 anni GVC intrattiene contatti e relazioni con le diverse strutture, sia politiche che tecniche dell'Unione Europea ed è riconosciuto come organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Nel 1993 GVC ha firmato l'accordo quadro con ECHO (Ufficio aiuti umanitari della Commissione Europea), che ha dato modo di accedere ai finanziamenti riguardanti i progetti di emergenza nei paesi in cui si lavorava già per lo sviluppo. Il 2014 è l'anno in cui è stato riconfermato il nuovo accordo quadro di partenariato.

Nel 2015 GVC si è accreditato come ente di invio (GVC Italia) e di ricezione di volontari attivi nel settore dell'aiuto umanitario attraverso il nuovissimo programma europeo EU Aid Volunteers (programma dell'Unione Europea- agenzia EACEA e direzione generale ECHO). Attraverso questo programma GVC sta dando la possibilità ad almeno 15 giovani all'anno di inserirsi con un tirocinio professionalizzante nel mondo del lavoro e nel settore della cooperazione internazionale oltre a fare un'esperienza umana e di crescita personale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Negli ultimi anni GVC ha sviluppato e rafforzato anche i propri accordi di cooperazione anche con le organizzazioni internazionali a livello locale, come ad esempio: USAID / OFDA; UNOPS; UNDP; OMS; PAM; UNICEF; Protezione civile italiana; OCHA; Ambasciata Giapponese.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di introdurre i giovani ai temi della cooperazione allo sviluppo e si prefigge di fornire una crescita di consapevolezza e del livello di cittadinanza. Altro obiettivo è quello di favorire l'informazione sulle attività presenti sul territorio, soprattutto portando ad evidenza i valori che le animano, attraverso iniziative specifiche, al fine di contribuire alla promozione di concetti quali l'affermazione di una cultura di pace, la ricerca di una convivenza civile, la possibilità di risoluzione non violenta dei conflitti, la lotta alla povertà, il consumo consapevole e porre le basi per una società aperta ed accogliente.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Scarsa consapevolezza delle interrelazioni tra sottosviluppo, povertà e questioni ambientali a livello globale da un lato e le azioni individuali, le scelte collettive e le politiche in Italia, in Europa, nei Paesi del nord e in generale dall'altro.	Obiettivo 1.1 Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.
	Obiettivo 1.2 Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.
Criticità 2 Scarsa conoscenza delle dinamiche di sviluppo nei paesi terzi e dell'interrelazione fra la sostenibilità dello sviluppo del sud e del nord, scarsa attenzione all'impatto	Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori, responsabili.
	Obiettivo 2.2 Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo
Criticità 3 Intolleranza verso gli stranieri e scarsa conoscenza delle cause dei fenomeni migratori e delle realtà nei paesi di provenienza.	Obiettivo 3.1 Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante
	Obiettivo 3.2 Aumentare la conoscenza nel territorio bolognese e della provincia dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
-----------	------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.1 Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.	Indicatore 1.1.1 Almeno il 50% dei destinatari del progetto conosce la correlazione tra i propri stili di vita e la povertà nei paesi in via di sviluppo e dichiarano di agire per il cambiamento (diminuzione dall'attuale 75% al 50% tra i beneficiari)
Obiettivo 1.2 Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.	Indicatore 1.2.1 Almeno la metà dei destinatari del progetto conosce l'impatto sociale-ambientale globale del loro comportamento e si dicono disponibili a orientarlo di conseguenza
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori responsabili.	Indicatore 2.1.1 Almeno i ¼ dei giovani coinvolti sono sensibilizzati sulle ricadute dei propri consumi nel sistema mondo, e almeno il 25% di questi si dichiara interessato e disponibile a modificare le proprie abitudini sulla base delle nuove conoscenze acquisite
Obiettivo 2.2 Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo	Indicatore 2.1.1.1 Almeno i ¼ dei giovani coinvolti conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs) e ne conoscono la storia ed evoluzione, diventando capaci di identificare azioni che ne promuovano l'attuazione anche nel nostro territorio.
Obiettivo 3.1 Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante	Indicatore 3.1.1 Almeno i ¼ dei beneficiari del progetto conoscono quali sono le culture altre e le problematiche che vivono sul proprio territorio.
Obiettivo 3.2 Aumentare la conoscenza nel territorio bolognese e della provincia dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali	Indicatore 3.2.1 Il 100% dei beneficiari del progetto è informato sulla complessità delle dinamiche migratorie e supporta le azioni di sensibilizzazione.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 Almeno il 50% dei destinatari del progetto conosce la correlazione tra i propri stili di vita e la povertà nei paesi in via di sviluppo e dichiarano di agire per il	Scarsa consapevolezza delle interrelazioni tra sottosviluppo, povertà e questioni ambientali a livello globale da un lato e le azioni individuali, le scelte collettive e le politiche in Italia nei paesi	Almeno la metà dei destinatari del progetto si dice disposto a cambiare le proprie abitudini di vita e attivarsi nel quotidiano per innescare processi virtuosi di cambiamento globale. Aumentata

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>cambiamento</p> <p>Indicatore 1.2.1 Almeno la metà dei destinatari del progetto conosce l'impatto sociale-ambientale globale del loro comportamento e si dicono disponibili a orientarlo di conseguenza</p>	<p>sviluppati in generale dall'altro.</p>	<p>la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale globale dei loro atti individuali e la conoscenza di alternative esistenti (risparmio energetico e commercio equo e solidale).</p>
<p>Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori responsabili.</p>	<p>Scarsa conoscenza delle dinamiche di sviluppo nei paesi terzi e dell'interrelazione fra la sostenibilità dello sviluppo del sud e del nord, scarsa attenzione all'impatto delle proprie azioni e le responsabilità come cittadini globali.</p>	<p>Si promuoveranno i modelli di consumo responsabile, contribuendo a incrementare le quote di mercato dei prodotti socialmente responsabili, grazie all'aumento della sensibilità dei beneficiari/consumatori raggiunta dal progetto SCN alla riduzione di pratiche produttive scorrette nei paesi terzi. Incremento del coinvolgimento attivo su queste tematiche dei giovani. I beneficiari inoltre vedranno migliorare le proprie conoscenze rispetto agli SDGs e alle azioni messe in pratica per il raggiungimento di questi obiettivi mondiali.</p>
<p>Obiettivo 2.2 Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo</p>		
<p>Obiettivo 3.1 Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante</p>	<p>Intolleranza verso gli stranieri e scarsa conoscenza delle cause dei fenomeni migratori e delle realtà nei paesi di provenienza.</p>	<p>Si diffonderanno attraverso campagne di comunicazione nuovi approcci costruttivi alle migrazioni, anzitutto a livello di individui e di istituzioni del territorio, e gli sportelli mirano a promuovere pratiche concrete di integrazione e diffondere nuovi approcci alla mobilità delle persone. L'impegno dei volontari su queste direttrici di intervento contribuirà ad abbattere l'intolleranza e la diffidenza nei confronti delle culture altre, e contribuirà a migliorare le condizioni di integrazioni delle persone straniere, comunitarie ed extra comunitarie.</p>
<p>Obiettivo 3.2 Aumentare la conoscenza nel territorio bolognese e della provincia dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali</p>		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no-profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile; (GVC, LA BARACCA)
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale; (GVC, LA BARACCA)
- aumento della consapevolezza dei problemi dello sviluppo e dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU per lo sviluppo; (GVC, LE MAUS)
- aumento della consapevolezza dei legami tra sottosviluppo e flussi migratori; (GVC)
- apprendimento dell'effetto dei propri comportamenti individuali sulle popolazioni dei paesi in via di sviluppo e agire di conseguenza (consumo etico e comportamenti sostenibili, ecc.) (GVC, LE MAUS)
- acquisizione di competenze specifiche altamente professionalizzanti e spendibili in altri contesti sia lavorativi che di volontariato.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Obiettivo 1.1

Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.

Azione 1.1.1

Promozione dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU

Attività 1.1.1.1

Laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato che GVC ha sviluppato con la collaborazione del Teatro Testoni – Compagnia La Baracca per la gioventù e l'infanzia.

Attività 1.1.1.2

Collaborare all'organizzazione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo organizzato ogni anno la seconda settimana di ottobre presso la Cineteca di Bologna, in

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

collaborazione con Cospe e con il patrocinio del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Regione Emilia-Romagna

Attività 1.1.1.3

Attività di supporto alle campagne di comunicazione inerenti gli interventi di sviluppo e le attività di sensibilizzazione, in particolare attraverso social network per la viralizzazione di contenuti di promozione anche dell'impegno attivo della cittadinanza europea affinché cresca il coinvolgimento individuale e collettivo nella lotta alla povertà mondiale. Attività di supporto alla gestione dei progetti europei di cooperazione ed educazione allo sviluppo.

Obiettivo 1.2

Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.

Azione 1.2.1

Promozione del consumo critico e ambientalmente sostenibile

Attività 1.2.1.1

Laboratori nelle scuole e nei centri giovanili attraverso il supporto e la distribuzione di materiale educativo prodotto da GVC per l'educazione ad un consumo critico e ad uno stile di vita sostenibile.

Attività 1.2.1.2

Organizzazione di eventi e campagne di comunicazione a promozione di uno stile di vita sostenibile durante la dodicesima edizione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo www.terradituttifilmfestival.org organizzato ogni anno da GVC in collaborazione con COSPE e la Cineteca di Bologna.

Obiettivo 2.1

Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori responsabili.

Azione 1.2.1

Superamento di una visione eurocentrica attraverso la sensibilizzazione e la comprensione delle proprie responsabilità come cittadini globali e comprensione dell'impatto di politiche locali, nazionali ed europee.

Attività 2.1.1

Supporto nell'organizzazione delle attività rivolte agli insegnanti e alla realizzazione/distribuzione di materiali e kit educativi rivolti ad insegnanti ed educatori.

Attività 2.1.2

Supporto all'organizzazione e preparazione dei laboratori nelle scuole secondarie e in centri giovanili.

Obiettivo 2.2

Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo

Azione 1.2.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Promozione degli SDGs e dell'Agenda 2030 ed analisi delle azioni locali, nazionali, europee ed internazionali che ne perseguono la realizzazione

Attività 1.2.2.1

Analisi degli SDGs e dell'agenda 2030 e ricerca delle buone pratiche

Attività 1.2.2.2

Attività di promozione e comunicazione, in collaborazione con Le Maus (box 24), *su azioni concrete che ogni cittadino può realizzare.*

Attività 1.2.2.3

Organizzazione di eventi e promozione di buone pratiche che realizzino gli SDGs a livello locale, nazionale e internazionale coinvolgendo la cittadinanza bolognese.

Obiettivo 3

Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante e aumentare la conoscenza dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali

Azione 3.1

Realizzazione di campagna di comunicazione e laboratori sulle migrazioni

Attività 3.1

Aggiornamento del sito internet e pagine web dei progetti e delle campagne tematiche sulla promozione dei diritti umani e sul collegamento tra migrazioni e sviluppo al fine di facilitare il dialogo interculturale.

Azione 3.2

Realizzazione di laboratori diretti agli studenti delle scuole superiori che affrontino il tema della migrazione che mirano alla conoscenza dei fenomeni in corso, problematiche e soluzioni possibili.

Attività 3.2

Realizzazione di campagne di comunicazione e strumenti di sensibilizzazione che attraverso una contro-narrazione cerchino di contrastare la xenofobia, la discriminazione e il racconto negativo diffuso dai media *main stream*.

> **Il Co.Pr.E.S.C.** di Bologna (box 24) attraverso apposito protocollo di intesa collabora al progetto non solo attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti e monitoraggio interno, ma in particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa le seguenti azioni:

- verifica sulle attività
- loro ricaduta sul territorio
- condivisione dei risultati del progetto

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.														
Attività 1.1.1. Laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato che GVC ha sviluppato con la collaborazione del Teatro Testoni – Compagnia La Baracca per la gioventù e l'infanzia.			x	x	x	x	x	x						
Attività 1.1.2 Collaborare all'organizzazione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo organizzato ogni anno la seconda settimana di ottobre presso la Cineteca di Bologna, in collaborazione con Cospe e con il patrocinio del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Regione Emilia-Romagna								X	x	x	x	x	x	
Attività 1.1.3 Attività di supporto alle campagne di comunicazione inerenti gli interventi di sviluppo e le attività di sensibilizzazione, in particolare attraverso social network per la viralizzazione di contenuti di promozione anche dell'impegno attivo della cittadinanza europea affinché cresca il coinvolgimento individuale e collettivo nella lotta alla povertà mondiale. Attività di supporto alla gestione dei progetti europei di cooperazione ed educazione allo sviluppo.										x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2 Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.														
Attività 1.2.1. Laboratori nelle scuole e nei centri giovanili attraverso il supporto e la distribuzione di materiale educativo prodotto da GVC per l'educazione ad un consumo critico e ad uno stile di vita sostenibile.			x	x	x	x	x	x						
Attività 1.2. 2 Organizzazione di eventi e campagne di comunicazione a promozione di uno stile di vita sostenibile durante la dodicesima edizione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo www.terradituttifilmfestival.org organizzato ogni anno da GVC in collaborazione con Cospe e la Cineteca di Bologna.										x	x	x	x	x
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori responsabili.														
Attività 2.1.1 Supporto nell'organizzazione delle attività rivolte agli insegnanti e alla realizzazione/distribuzione di materiali e kit educativi rivolti ad insegnanti ed educatori.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2 Supporto all'organizzazione e preparazione dei laboratori nelle scuole secondarie e in centri giovanili.	x	x	x	x	x	x	x							
Obiettivo 2.2														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo													
Attività 1.2.2.1 Analisi degli SDGs e dell'agenda 2030 e ricerca delle buone pratiche	x	x	x										
Attività 1.2.2.2 Attività di promozione e comunicazione, in collaborazione con Le Maus (box 24), su azioni concrete che ogni cittadino può realizzare.				x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.2.2.3 Organizzazione di eventi e promozione di buone pratiche che realizzino gli SDGs a livello locale, nazionale e internazionale coinvolgendo la cittadinanza bolognese.									x	x	x	x	x
Obiettivo 3													
Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante e aumentare la conoscenza dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali													
Attività 3.1. Aggiornamento del sito internet e pagine web dei progetti e delle campagne tematiche sulla promozione dei diritti umani e sul collegamento tra migrazioni e sviluppo al fine di facilitare il dialogo interculturale.	x	x	x	x	x	x							
Azione 3.2 Realizzazione di laboratori diretti agli studenti delle scuole superiori che affrontino il tema della migrazione che mirano alla conoscenza dei fenomeni in corso, problematiche e soluzioni possibili.					x	x	x	x	x				
Attività 3.2 Realizzazione di campagne di comunicazione e strumenti di sensibilizzazione che attraverso una contro-narrazione cerchino di contrastare la xenofobia, la discriminazione e il racconto negativo diffuso dai media mainstream.									x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Specifica		x	x	x									
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio Volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio OLP											x	x	
Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Laboratori nelle scuole (A.1.1.1, A.1.2.1, A.2.1.2)	- Educatori allo sviluppo esperti GVC e Testoni Ragazzi (La Baracca) - Segreteria - Responsabile comunicazione GVC	- Gestione dei laboratori - Organizzazione della distribuzione dei materiali informativi	5 educatori 2 segreteria 1 responsabile comunicazione GVC
Attività sul territorio e campagne di sensibilizzazione (A.1.1.2, A.1.2.2, A.2.1.3)	- Coordinatore delle campagne - Segreteria - Volontari - Responsabile Comunicazione GVC - Operatori comunicazione sociale Le Maus	- Coordinamento delle attività GVC all'interno della campagna regionale, nazionale e internazionale. - Organizzazione delle attività della campagna - Partecipazione alle attività della campagna	1 coordinatore 2 segreteria 4 volontari 1 web designer 1 esperto in comunicazione sociale
Collaborare all'organizzazione del Terra di Tutti Film Festival (A.1.2.2)	- Direttrice Festival - Ufficio Stampa - Traduttori - Segreteria	- Coordinamento del festival e scelta della programmazione - Promozione del Festival - Traduzione di film e dei documenti del Festival - Organizzazione e logistica del festival	1 direzione 2 ufficio stampa 4 traduttori 2 segreteria
Organizzazione di eventi e promozione del consumo critico e stile di vita sostenibile durante la settima edizione del Terra di Tutti Film Festival (A.1.1.2, A.2.2)	- Direttrice Festival - Referente comunicazione GVC - volontari Terra di Tutti Film Festival	- Coordinamento - Esecuzione dell'attività	1 direzione festival 4 volontari
Supporto alla realizzazione di laboratori nelle scuole secondarie con il supporto materiale educativo per le scuole secondarie (A.2.2.1 e A.2.1.2)	- Educatori allo sviluppo esperti GVC, Testoni Ragazzi	Formazione su utilizzo dei materiali educativi, supporto nell'organizzazione e creazione dei laboratori e distribuzione kit educativo	5 educatori 2 segreteria 1 responsabile
Attività di sensibilizzazione e comunicazione (A.3.1): aggiornamento siti multilingue e altri strumenti di comunicazione (Twitter, Facebook, Youtube)	- Coordinatore GVC - Esperto tematico - Grafico multimediale - Traduttori - Operatori comunicazione sociale Le	- Coordinamento - Definizione dei contenuti - Realizzazione grafica - Traduzione multilingue	1 coordinatore 1 esperto 1 grafico 4 traduttori 1 esperto in comunicazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Maus		sociale
Supporto nella realizzazione di laboratori che mirano alla conoscenza dei fenomeni migratori in corso, problematiche e soluzioni possibili. (A.3.2)	- Coordinatore progetto - Operatori esperti in tematiche correlate all'inserimento e tutela dei migranti	- supporto legislativo e burocratico migranti	1 coordinatore progetto 4 operatori di sportello
Attività di supporto ai progetti di cooperazione ed educazione allo sviluppo (A.1.1.3, trasversale a tutte le attività)	- Direttore AFC - Direttore Programmi - Coordinatore DEP - Coordinatore Ufficio Comunicazione e Fund Raising	- Formazione on the job continuativa dei volontari - Coordinamento delle attività di supporto ordinarie	4 coordinatori di settore 4 responsabili territoriali 2 assistenti

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<i>Promozione dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU</i>	Laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato che GVC ha sviluppato con la collaborazione del Teatro Testoni per la gioventù e l'infanzia.	- Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione di materiali educativi - Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori - Collaborazione in attività di analisi dati e ricerche
	Collaborare all'organizzazione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo organizzato ogni anno la seconda settimana di ottobre presso la Cineteca di Bologna, in collaborazione con Cospe e con il patrocinio del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Regione Emilia Romagna.	- Supporto logistico all'organizzazione del festival - Supportare l'ufficio stampa del festival - Gestione delle opere iscritte, in supporto alla direzione artistica del festival - Sottotitolaggio e traduzioni delle opere straniere in concorso - Partecipazione al festival
	Attività di supporto alle campagne di comunicazione inerenti gli interventi di sviluppo e le attività di sensibilizzazione, con il supporto degli operatori di Le Maus, in particolare attraverso social network per la viralizzazione di contenuti di	- Assistenza nella gestione amministrativa dei progetti (Dipartimento AFC): supporto al

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>promozione anche dell'impegno attivo della cittadinanza europea affinché cresca il coinvolgimento individuale e collettivo nella lotta alla povertà mondiale. Attività di supporto alla gestione dei progetti europei di cooperazione ed educazione allo sviluppo.</p>	<p>personale amministrativo nelle attività correlate alla rendicontazione dei progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nella gestione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione (Dipartimento Comunicazione e Fundraising): aggiornamento canali web, partecipazione alle attività sul territorio, redazione di testi e presentazioni - Assistenza nella gestione dei progetti di cooperazione e educazione allo sviluppo (Direzione Programmi Europa e Direzione Programmi Internazionale): supporto logistico e gestionale alle attività di progetto e programmazione, partecipazione a riunioni, redazione di documenti, traduzioni
<p><i>Promozione del consumo critico e ambientalmente sostenibile</i></p>	<p>Laboratori nelle scuole attraverso il supporto e la distribuzione di materiale educativo prodotto da GVC su consumo critico e stili di vita sostenibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione di materiale educativo - Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori.
	<p>Organizzazione di eventi e promozione del consumo critico durante la dodicesima edizione del Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo www.terradituttifilmfestival.org organizzato ogni anno da GVC in collaborazione con COSPE e la Cineteca di Bologna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare la preparazione, installazione e gestione degli stand, in collaborazione con i partner del progetto SCN
<p><i>Sensibilizzazione sull'Agenda 2030 e le azioni che perseguono la realizzazione degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile</i></p>	<p>Supporto nell'organizzazione delle attività rivolte agli insegnanti e alla di materiale educativo per gli insegnanti che realizzeranno i laboratori nelle</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione delle attività per gli insegnanti, sia nella distribuzione del materiale educativo prodotto da GVC - Gestione di parti attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nella implementazione dei laboratori
	<p>Supporto all'organizzazione e preparazione dei laboratori nelle scuole secondarie e nei centri giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare l'organizzazione dei laboratori: supporto logistico, promozione, preparazione materiali, contatti con altri attori coinvolti
	<p>Attività di promozione e comunicazione, in collaborazione con Le Maus (box 24), su tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile e il legame di questo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento strumenti di comunicazione (siti, social networks) - Redazione di testi e supporto nella

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	con le azioni quotidiane di ogni cittadino	realizzazione di materiali - Banchetti informativi e stand promozionali - Supporto organizzativo e partecipazione alle attività sul territorio - Coordinamento con i responsabili territoriali e i partner del progetto SCN
Campagna Migrazioni e diritti umani	Aggiornamento del sito internet e pagine web dei progetti e delle campagne tematiche sulla promozione dei diritti umani e sul collegamento tra migrazioni e sviluppo al fine di facilitare il dialogo interculturale.	- Aggiornamento e la promozione del sito - Promozione della campagna e degli altri strumenti e materiali di comunicazione
	Supporto nella realizzazione di laboratori ed eventi che elaborano una contro-narrazione del fenomeno migratorio combattendo discriminazione e xenofobia.	- supporto alle attività del coordinatore di progetto - supporto organizzativo nella realizzazione di laboratori da realizzarsi in scuole secondarie e centri giovanili - supporto nella preparazione dei materiali divulgativi

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: Monte ore annuo 1.400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

I/le volontari/e potranno essere impegnati durante manifestazioni che il GVC organizza durante le ore serali ed i week-end.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

GVC pubblicherà sul proprio sito (www.gvc-italia.org) il bando di servizio civile. Diffonderà maggiormente attraverso una comunicazione on-line le opportunità di servizio civile presso l'organizzazione contattando gli iscritti alla newsletter (circa 5000 persone), i giovani che hanno partecipato ad attività organizzate da

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

GVC (es. partecipanti a conferenze, interventi in lezioni universitarie, volontari Terra di Tutti Film Festival). Diffonderà inoltre il bando di servizio civile attraverso i social media attivando una campagna su Facebook attraverso una definizione efficace degli utenti che verranno raggiunti (es. zona di residenza/domicilio, età ed interessi).

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale *descritto* nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Il Bando per il Servizio Civile Nazionale è aperto a tutti/e i/le ragazzi/e dai 18 ai 29 anni.

Saranno comunque titolo preferenziale in fase di selezione le seguenti caratteristiche:

- laurea e/o Master attinenti ai temi della Cooperazione Internazionale;
- esperienze in PVS o comunque attinenti al settore;
- conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua straniera;
- conoscenza pacchetto Office ed uso della posta elettronica;
- conoscenze e/o competenze in campo grafico;
- conoscenze e/o competenze in campo organizzativo;
- disponibilità a spostamenti (spese a carico del GVC)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA (attenzione coerenza con **voci 35/41** che descrivono la Formazione specifica)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Compenso docenti	2.600,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	400,00
Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento	32.500,00
SUBTOTALE	35.500,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO (attenzione alla coerenza con voce 17, specificare tipologia, quantità e costo unitario in funzione delle attività di comunicazione indicate)	
Spazi pubblicitari su social media (campagna Facebook) dell'organizzazione	500,00
SUBTOTALE	500,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO (attenzione alla coerenza qualitativa e quantitativa con voce 25, specificare tipologia, numero e il valore forfettario unitario – se strumento non acquistato ad hoc - dell'eventuale utilizzo durante il progetto -)	
Cancelleria testi in lingua, materiale didattico per realizzazione obiettivo 1,2 e 3 (materiali vari di consumo finalizzati al progetto)	1.000
Materiali per laboratori materiali per realizzazione attività obiettivi 1,2 2 e 3	2.200
Utenze dedicate	2.000,00
Sedi ed attrezzature specifiche	2.000,00
Spese viaggi per realizzazione attività	2.600,00
Altro	1.600,00
SUBTOTALE	11.400,00
.....	
Totale	47.400,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Compagnia La Baracca (P.IVA. 02118040373)	Teatro Stabile Cooperativa No profit	Attività 1.1.1 - Laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato Attività 1.2.1. - Laboratori nelle scuole e nei centri giovanili attraverso il supporto e la distribuzione di materiale educativo prodotto da GVC per l'educazione ad un consumo critico e ad uno stile di vita sostenibile. Il partner contribuisce al raggiungimento degli obiettivi 1.1, 1.2
Le Maus (P.IVA 02235990351)	Agenzia di Comunicazione Profit	Attività 1.3.1 – Attività di supporto alle campagne di comunicazione inerenti gli interventi di sviluppo e le attività di sensibilizzazione Attività 1.1.2 – Organizzazione del Terra di Tutti Film Festival Attività 1.2. 2 - Organizzazione di eventi e promozione del consumo critico Il partner contribuisce al raggiungimento degli obiettivi 1.1
Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna (C.F. 91252570378)	No profit	Collabora al progetto attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti, monitoraggio interno.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p><i>In particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa con il Copresc le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>verifica sulle attività</i> - <i>loro ricaduta sul territorio</i> - <i>condivisione dei risultati del progetto</i> <p><i>come precisato nel protocollo d'intesa allegato (azione di cui al punto 8.1).</i></p>
--	--	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1 - Promuovere la cittadinanza attiva come strumento di lotta alla povertà nel mondo fra i giovani studenti di Bologna e provincia.		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Manuali tematici	Toolkit, guide, casi studio e approfondimenti che costituiscono materiale educativo e informativo prodotti da GVC (capitalizzazione delle risorse interne). Ricerca di altri materiali relativi alle tematiche di azione.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione dei laboratori sia nel condurre i laboratori
Mediateca e strumentazione video audio per selezione e sottotitolaggio film	Risorse informatiche necessarie per la selezione delle opere iscritte al bando del Terra di Tutti Film Festival. Risorse informatiche necessarie per il sottotitolaggio in lingua italiana dei corti selezionati.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: supportare l'organizzazione del festival; supportare l'ufficio stampa del festival; partecipazione attiva al festival
Obiettivo 1.2 – Sostenere azioni di sviluppo sostenibile e consumo critico sul territorio, in particolare tra i giovani generazioni residenti a Bologna e provincia.		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Copie gratuite di manuali divulgativi e didattici da distribuire e utilizzare	Manuali e approfondimenti legati alle tematiche del progetto, i materiali saranno procurati in formato cartaceo (es. laboratori scuole o stand informativi) quando necessario altrimenti saranno prediletti i formati informatici.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Supportare gli educatori sia nell'organizzazione e pianificazione dei laboratori sia nel condurre i laboratori, diffondere pratiche consapevoli di consumo, e uno stile di vita sostenibile.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Stand Materiale logistico Dépliant	Gazebo, tavoli, sedie ed altre materiali utili per l'allestimento di uno stand informativo. Materiale comunicativo quali volantini, cartoline e gadgettistica.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Supportare la preparazione, installazione e gestione degli stand, promuovere un consumo critico e uno stile di vita sostenibile con esempi di azioni concrete e quotidiane (es. prodotti del mercato equo e solidale).
Obiettivo 2.1 - Diffondere la conoscenza delle dinamiche di sviluppo nel sud del mondo tra i giovani del territorio bolognese e provincia, affinché diventino cittadini e consumatori responsabili		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Manuali e materiale a supporto della preparazione dei laboratori	Materiale didattico destinato a studenti (superiori e/o università) e professori. Esempi pratici di attività per la formazione di attori di cambiamento.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a supporto della distribuzione di materiali che incrementino la conoscenza delle dinamiche di sviluppo, a relazione nord-sud del mondo, responsabilità come consumatori e cittadini e l'impatto delle nostre azioni.
Obiettivo 2.2- Diffondere la conoscenza degli SDGs e delle azioni che implementano l'Agenda 2030 attraverso la diffusione delle esperienze positive e delle buone pratiche realizzate anche nei paesi del Sud del mondo.		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Dépliant, cartoline e materiale vario per campagne di comunicazione e azioni pubbliche	Materiale di supporto a campagne di informazione su SDGs, Agenda 2030 e buone pratiche	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a supportare l'ideazione e l'implementazione di campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici diretti alla cittadinanza per sensibilizzare sugli obiettivi ONU per uno sviluppo sostenibile.
Obiettivo 3 (3.1 e 3.2) – Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante e aumentare la conoscenza dei problemi di sviluppo, causa prima dei movimenti migratori attuali		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Accesso e manuale d'utilizzo del sito di supporto alla campagna di sensibilizzazione; testi, documenti e manuali tematici di supporto; grafica, immagine coordinata e dépliant della campagna; software grafici e manuali di utilizzo.	Risorse informatiche, tecniche e grafiche per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sulla tematica.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a supportare la creazione, gestione e promozione del sito e dei materiali della campagna, finalizzata a contribuire all'abbattimento degli stereotipi e alla diffusione di nuovi approcci

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

			costruttivi e includenti alla migrazione
	Personale specializzato nella realizzazione di video	Video-makers che intervengono nei laboratori diretti a scuole superiori e centri giovanili per supportare la realizzazione di video-racconti sulla migrazione.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto supporta la realizzazione di messaggi sulla migrazione attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti nelle attività laboratoriali.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Il GVC è ente convenzionato con l'Università di Bologna, se è nella disponibilità del candidato e della facoltà di riferimento il periodo di servizio civile può essere riconosciuto come attività di tirocinio curriculare, con il riconoscimento dei relativi CFU secondo quanto disciplinato dalla facoltà di riferimento del caso.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Nessuno

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

GVC rilascerà, su richiesta del candidato, l'attestazione di partecipazione al progetto con le attività realizzate e le competenze acquisite dal volontario. Infatti il percorso di ogni volontario permette di basare l'espletamento del servizio civile sullo sviluppo di competenze certificabili e spendibili, supportando la valorizzazione delle proprie potenzialità affinché gli esiti di apprendimento attesi a conclusione del percorso siano definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Si prevede l'acquisizione di competenze, abilità e professionalità nei seguenti ambiti:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva da livello locale a quello internazionale;
- Approfondimento delle conoscenze di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Sviluppo delle abilità relative al dialogo sociale;
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in equipe;
- Rafforzamento delle proprie capacità relazionali;
- Ottimizzazione delle proprie abilità organizzative;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete;

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
 - Le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: **Cappagli Bruno**

nato il: 29/08/1964

luogo di nascita: Genova (GE)

Formatore B:

cognome e nome: **Marina Mantini**

nato il: 23/07/1975

luogo di nascita: Osimo (IT)

Formatore C:

cognome e nome: **Piccinelli Stefania**

nato il: 28/04/1972

luogo di nascita: Pianoro (BO)

Formatore D:

cognome e nome: **Romanelli Margherita**

nato il: 07/03/1972

luogo di nascita: Grottazzolina (AP)

Formatore E:

cognome e nome: **Santillo Massimo**

nato il: 24/08/1954

luogo di nascita: Bologna (BO)

Formatore F:

cognome e nome: **Mazzotti Monica**

nato il: 05/05/1968

luogo di nascita: Cesenatico (FC)

Formatore G:

cognome e nome: **Ceramelli Tommaso**

nato il: 20/06/1979

luogo di nascita: Firenze (FI)

Formatore H:

cognome e nome: **Tieri Flavio**

nato il: 24/05/1981

luogo di nascita: Vasto (CH)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: laboratori partecipati con metodo teatrale nelle scuole

Formatore A: **Bruno Cappagli**

Titolo di Studio: Licenza media

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore esterno al GVC, educatore per iniziative realizzate nel settore dell'Educazione allo Sviluppo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: dal 1983

Competenze nel settore: Conduce laboratori teatrali con ragazzi di tutte le età (materna, elementare, media inferiore e superiore), all'interno delle scuole e nel tempo libero e laboratori di formazione per gli insegnanti dei diversi ordini scolastici. Cura inoltre laboratori per professionisti

Area di intervento: Comunicazione

Formatore B: **Marina Mantini**

Titolo di Studio: Dottorato Europeo in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo sostenibile

Ruolo ricoperto: Communication Officer EU Aid Volunteers presso GVC

Esperienza nel settore: dal 2001

Competenze nel settore: pianificazione della comunicazione in ambito progettuale ed il piano di comunicazione di GVC generale. Pianificazione e realizzazione delle attività di comunicazione e informazione. Coordinamento degli strumenti di comunicazione on e off line.

Area di intervento: cittadinanza attiva e educazione globale

Formatore C: **Stefania Piccinelli**

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche – Tesi in sociologia dei PVS

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile settore Educazione allo Sviluppo

Esperienza nel settore: dal 1996

Competenze nel settore: gestione di progetti di emergenza e di cooperazione allo sviluppo in particolare in Africa sub-sahariana. Stesura e gestione di progetti di educazione allo sviluppo in particolare per bandi dell'Unione Europea e Ministero Affari Esteri. Direzione di Terra di Tutti Film Festival, festival di documentarie e cinema sociale dal sud del mondo. Formazione di volontari ed educatori allo sviluppo. Laboratori di educazione allo sviluppo nelle scuole sia per gli alunni che per il personale docente.

Area di intervento: Comunicazione e strategia politica

Formatore D: **Margherita Romanelli**

Titolo di Studio: Master in Poverty Reduction attualmente in corso

Ruolo ricoperto presso l'ente: Policy Advisor e Responsabile Territoriale per l'Asia

Esperienza nel settore: dal 2001

Competenze nel settore: gestione di progetti di emergenza e di cooperazione allo sviluppo in particolare in Asia. Stesura e gestione di progetti di cooperazione e emergenza in particolare per bandi dell'Unione Europea e Ministero Affari Esteri. Formazioni ai cooperanti in partenza. Organizzazione seminari e attività di comunicazione

Area di intervento: sicurezza, informatica e logistica

Formatore E: **Massimo Santillo**

Titolo di Studio: Licenza Media e attestati di formazione professionale diversi inerenti sicurezza, pronto soccorso e anti incendio

Ruolo ricoperto presso l'ente: *Responsabile Logistica, Informatica e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*

Esperienza nel settore: dal 1993

Competenze nel settore: gestione logistica per la sede centrale di GVC e supporto alle sedi nei Paesi esteri, responsabile della rete informatica per tutta l'organizzazione e gestione delle pratiche di acquisto e spedizione materiali.

Area di intervento: progettazione, monitoraggio e valutazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore F: *Monica Mazzotti*

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche – Tesi in antropologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Programme advisor, responsabile supporto progettazione e controllo qualità proposte progettuali

Esperienza nel settore: dal 1995

Competenze nel settore: gestione di progetti di emergenza e di cooperazione allo sviluppo in vari contesti di aiuto umanitario con anche missioni all'estero. Supporto nella stesura dei progetti GVC in particolare per bandi dell'Unione Europea (ECHO) e Ministero Affari Esteri. Formazione sulla progettazione, sul ciclo del progetto e sul gender-age marker.

Area di intervento: amministrazione

Formatore G: *Tommaso Ceramelli*

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Economia – Contabilità e gestione aziendale per organizzazioni no-profit

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile settore risorse umane, settore informatico e logistico e settore finanziario.

Esperienza nel settore: dal 2007

Competenze nel settore: gestione del lato finanziario ed amministrativo dell'organizzazione e dei progetti realizzati, realizzazione dei report finanziari per diversi finanziatori tra cui l'Unione Europea, preparazione audit di controllo finanziario.

Area di intervento: Comunicazione e raccolta fondi

Formatore B: *Flavio Tieri*

Titolo di Studio: Master Universitario di II Livello in Fundraising per il Non Profit

Ruolo ricoperto: Coordinatore dell'Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi presso GVC

Esperienza nel settore: dal 2009

Competenze nel settore: pianificazione della comunicazione dell'organizzazione sia attraverso i social-media sia attraverso l'ufficio stampa. Realizzazione delle attività di comunicazione (campagne) e informazione. Coordinamento delle azioni di raccolta fondi da privati, aziende e fondazioni.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I momenti di formazione sia “in aula” che “in situazione”, che in FAD hanno come obiettivi:

- sviluppare una coscienza civica e il valore della solidarietà attraverso una concreta partecipazione civica
- acquisizione e sviluppo di capacità relazionali e comunicative
- crescita dell'autostima e della percezione della propria utilità
- sviluppo della capacità di operare in gruppo
- sviluppo della capacità di gestire se stessi

Sezione 1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Sezione 2

Azione/Attività: Introduzione al mondo della cooperazione internazionale allo sviluppo

Modulo 1 :

Formatore/i: Stefania Piccinelli, Tommaso Ceramelli e Flavio Tieri

Argomento principale: ruolo e identità delle ONG nel mondo della cooperazione internazionale

Durata: 16 ore

Temi da trattare: ONG, cooperazione internazionale, settori d'azione, ruolo, azione e responsabilità dei vari dipartimenti interni ad un'ONG.

Azione/Attività: Promozione degli obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Modulo 1 :

Formatore/i: Stefania Piccinelli e Margherita Romanelli

Argomento principale: Obiettivi ONU per uno Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Durata: 8 ore

Temi da trattare: lotta alla povertà, rispetto dei diritti umani, promozione degli SDGs, coerenza politiche europee e nazionali.

Azione/Attività: Consumo critico e impatto ambientale

Modulo 1 :

Formatore/i: Stefania Piccinelli

Argomento principale: consumo critico e sviluppo sostenibile

Durata: 8 ore

Temi da trattare: lotta alla povertà e sviluppo sostenibile, degrado ambientale, modelli alternativi, consumo etico

Azione/Attività: Comunicazione e diffusione delle attività di una ONG

Modulo 1 :

Formatore/i: Marina Mantini, Flavio Tieri

Argomento principale: modelli comunicativi nel campo della cooperazione e degli aiuti umanitari

Durata: 8 ore

Temi da trattare: mezzi di comunicazione online e offline, campagne di sensibilizzazione e informazione, organizzazione di eventi.

Azione/Attività: Il laboratorio teatrale

Modulo 1:

Formatore/i: Bruno Cappagli

Argomento principale: metodi teatrali da applicare nell'educazione alla cittadinanza globale

Durata: 8 ore

Temi da trattare: strumenti per la creazione di laboratori/workshop educativi, intesi come modalità attiva di apprendimento, team building e lavoro di gruppo.

Azione/Attività: Contribuire alla costruzione di una società multiculturale tollerante

Modulo 1 :

Formatore/i: Monica Mazzotti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomento principale: ciclo del progetto

Durata: 10 ore

Temi da trattare: Progettazione e gestione progetti; conoscenza dei finanziatori e delle linee di finanziamento, ciclo del progetto, implementazione, monitoraggio e valutazione.

Azione/Attività: Conoscenza dei fenomeni migratori attuali

Modulo 1:

Formatore/i: Margherita Romanelli

Argomento principale: Migrazione

Durata: 8 ore

Temi da trattare: cause del fenomeno migratorio, relazione migrazione e cambiamenti climatici, analisi di buone pratiche attraverso i progetti che GVC realizza per la tutela dei diritti umani e il contrasto del traffico di esseri umani e di nuove forme di schiavitù.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate in aula per 66 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 Novembre 2017

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Il Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.